



C. C. NAPOLI
Sabato, 27 gennaio 2018

C. C. NAPOLI

Sabato, 27 gennaio 2018

C. C. NAPOLI

27/01/2018 Il Roma Pagina 5

Imprenditore tessile, amante dell' arte e dello sport

1

27/01/2018 Il Roma Pagina 23

Cesport oggi in campo È vietato sbagliare con la Roma Vis Nova

2



LA SCHEDE: CHI ERA GIORGIO ASCARELLI

Imprenditore tessile, amante dell' arte e dello sport

NAPOLI. Nasce a Napoli il 18 maggio 1894, figlio di Salomone Pacifico Ascarelli, ex vice sindaco di Napoli e titolare di una grande industria di tessuti fondata nel 1879 che portava il suo nome. Nel 1926 è fondatore e primo presidente della Napoli Calcio, allora denominato A.C. Napoli, che riunì in una sola compagine tutte le squadre esistenti in quel momento in città. Fu protagonista del rinascimento ebraico napoletano che andò a mano a mano scemando in coincidenza con la promulgazione delle Leggi Razziali del 1938. Ascarelli fu anche amante dell' arte e studioso autodidatta di pittura, appassionato di sport, fu tra i fondatori del Real Circolo Canottieri Italia nella rinnovata sede sulla Banchina Santa Lucia. Morì il 12 marzo del 1930, pochi giorni dopo l' inaugurazione dello stadio Vesuvio da lui edificato.

ROMA
PRIMO PIANO

27 gennaio 2018
Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornaledinapoli.net

L'EX PATRON DEL NAPOLI CORRADO FERLAINO: «RICONOSCIMENTO DOVUTO PER ASCARELLI, HA FATTO TANTO PER LO SPORT NAPOLITANO»

«È una gran cavolata, ma almeno ha scelto il nome giusto»

NAPOLI «Cambiare la toponomastica a piazzale Tecchio è, sinceramente, una grande cavolata (ma un termine più colorito ndr), anche se per ovvi motivi non voglio entrare in una polemica che ha un sapore spolitamente politico. Ma il fatto che la zona venga intitolata a Giorgio Ascarelli non può che farci piacere. A dirla è Corrado Ferlaino (nella foto), storico presidente del club calcio Napoli. E il riconoscimento dev'essere dato ad una persona che deve essere ricordata nella nostra città perché è stato grazie a lui che è nato il Calcio Napoli e l'attuale Ferlaino. Che ricorda: «Lui ha costruito il primo stadio, anche se venne a mancare pochi giorni dopo l'inaugurazione. Ripeto, a fronte di una decisione come quella di intitolare il piazzale deve sorgere anche lo stadio San Paolo non posso che essere contenta perché è un riconoscimento che ritengo doveroso nei confronti di chi ha fatto tanto per il calcio e per lo sport a Napoli. Le polemiche politiche sono cose alle quali non voglio entrare».

L'ANNUNCIO De Magistris rivoluziona la toponomastica della città: il deputato fascista "rimpiattato"

Piazzale Tecchio diventa

LA SCHEDE: CHI ERA GIORGIO ASCARELLI

Imprenditore tessile, amante dell'arte e dello sport

NAPOLI. Nasce a Napoli il 18 maggio 1894, figlio di Salomone Pacifico Ascarelli, ex vice sindaco di Napoli e titolare di una grande industria di tessuti fondata nel 1879 che portava il suo nome. Nel 1926 è fondatore e primo presidente della Napoli Calcio, allora denominato A.C. Napoli, che riunì in una sola compagine tutte le squadre esistenti in quel momento in città. Fu protagonista del rinascimento ebraico napoletano che andò a mano a mano scemando in coincidenza con la promulgazione delle Leggi Razziali del 1938. Ascarelli fu anche amante dell' arte e studioso autodidatta di pittura, appassionato di sport, fu tra i fondatori del Real Circolo Canottieri Italia nella rinnovata sede sulla Banchina Santa Lucia. Morì il 12 marzo del 1930, pochi giorni dopo l' inaugurazione dello stadio Vesuvio da lui edificato.

Di Domenico

NAPOLI. Correva l'anno 1934, l'Italia fascista di Benito Mussolini si preparava ad ospitare i mondiali di calcio. Le partite si disputavano anche a Napoli e si dovevano giocare allo stadio Ascarelli. Lo stadio, che sorreggeva accanto all'attuale Forze Armate, si chiamava in origine "Stadio Vesuvio" e fu costruito per volontà di Giorgio Ascarelli, primo patron del Napoli (Ebbe il nome anni '30 il calcio Napoli aveva uno stadio di proprietà grazie all'avanzamento previdenziale Ascarelli). Due settimane dopo l'inaugurazione dello stadio nella partita contro la Triestina, però, Ascarelli si ammalò. Così la luce di popolo lo stadio "Vesuvio" venne dedicato proprio al fondatore del club calcistico azzurro. In questa storia c'è un però. Ascarelli era ebreo e l'Italia fascista decise che lo stadio, che tra l'altro avrebbe ospitato la partita tra la Germania nazista e l'Austria, non poteva essere intitolato ad un ebreo. 34 anni dopo, una sorta di "riscossa", un modo per celebrare le vittime e non i carnefici. Piazzale Tecchio, de-



Piazzale Tecchio non si chiamerà più così

LA SCHEDE: CHI ERA VINCENZO TECCHIO

Avvocato, guida l'edificazione della Mostra d'Oltremare

NAPOLI. Nato a Napoli nel 1895, Vincenzo Tecchio fu avvocato e deputato di lungo corso con il partito fascista. Fu avuto un ruolo alla Camera Industriale della XXXVIII alla XXX legislatura prima della Camera del Regno (1929-1939) e poi Camera dei Fasci e delle Corporazioni (1939-1943). Dal 1934 al 1938 è stato segretario della commissione della Camera per l'Enasarco e dei sindacati consuntivi.

Fu presidente della Società Edilizia "Il Mezzogiorno" che acquistò anche il "Roma". Fu anche presidente dell'Iri, istituita per la ricostruzione industriale. È ricordato in particolare perché nel 1940 guidò un gruppo di tecnici che portò all'edificazione della Mostra d'Oltremare in soli 20 mesi e portò alla demolizione delle preesistenti abitazioni del rione Castellana.

dedicata a Vincenzo Tecchio, parlamentare fascista, diventerà Piazzale Ascarelli. La piazza in cui passano i tifosi ad ogni partita del Napoli, dedicata al primo patron azzurro.

L'ANNUNCIO DI DE MAGISTRIS. Ad annunciare la volontà di cambiare il nome del piazzale di Forciogna è il sindaco De Magistris. La proposta della De-

La defascistizzazione del sindaco di Napoli

«fascista» e si dedicarlo a Giorgio Ascarelli, ex patron della squadra del Napoli degli anni '30, nei quali non si poteva presidiare una squadra di calcio e costruire addirittura uno stadio senza la licenza del fascio, e l'ebreo Ascarelli l'aveva. Questa arrogante decisione conferma il rigetto antifascista che ha che visto l'Ulivo e la Forlì organizzare una grande manifestazione di piazza a Capua contro tutti i fascisti». Il deputato dem Emanuele Fiano ripropone un'altra legge contro "l'apologia del fascismo" e la presidente della Camera Laura Boldrinò chiedere la rinomina della strada "Mussolini Duce" dall'obolico del Foro Baldo il grande Bruno Zevi, ebreo e antifascista. I ha sempre chiamato Forlì Mussolini perché diceva: "La storia non si cancella cambiando i nomi". Il caso di fornire alcuni chiarimenti per dimostrare l'innocenza della decisione del sindaco di Napoli.

Vincenzo Tecchio è stato deputato fascista dal 1929 al 1943, in un'aula, dopo il 3 settembre '43, a servire la Repubblica Sociale di Salò e il Duce lo nominò presidente dell'Iri, l'istituto per la ricostruzione industriale, che voleva i meriti professionali, le ideologie.

Fu il consiglio comunale di Napoli che nel 1932 creò la Mostra Internazionale d'Arte, Cinematografica di Venezia. E i regimi, le utopie e gli utopisti di tutto il mondo aspirano al Leone d'Oro e alle Coppe Volpi più che alle stanzette dirette dal David di Donatelli.

Ho scritto sulla stampa cittadina che l'unico modo di onorare la memoria di Giorgio Ascarelli è quello di dedicargli lo stadio di Forciogna che, secondo il concorso nazionale bandito nel 1948 e vinto dal gruppo di Carlo Cocchia nel quale venne accettato, si sarebbe dovuto realizzare al rione Lacini come "ricostruzione"

del 2000 col nome del suo autore. Il perché l'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli avrebbe voluto dedicargli una strada della Capitale. Ma la proposta non ebbe seguito dopo l'accusa di Rutelli dal Campidoglio. Dal 2000, ancora oggi si assegnano ogni anno al migliore attore e alla migliore attrice le Coppe Volpi di Maratea, dal nome del ministro "fascista" Giuseppe Volpi, conte di Misurata, che nel 1932 creò la Mostra Internazionale d'Arte, Cinematografica di Venezia. E i regimi, le utopie e gli utopisti di tutto il mondo aspirano al Leone d'Oro e alle Coppe Volpi più che alle stanzette dirette dal David di Donatelli.

Ho scritto sulla stampa cittadina che l'unico modo di onorare la memoria di Giorgio Ascarelli è quello di dedicargli lo stadio di Forciogna che, secondo il concorso nazionale bandito nel 1948 e vinto dal gruppo di Carlo Cocchia nel quale venne accettato, si sarebbe dovuto realizzare al rione Lacini come "ricostruzione"

segue dalla prima



PALLANUOTO - A2 MASCHILE

Cesport oggi in campo È vietato sbagliare con la Roma Vis Nova

NAPOLI. Il nuovo anno per la Studio Senese Cesport non è cominciato nel migliore dei modi. Infatti non arrivano punti dallo scorso 2 dicembre, da quella vittoria contro la Familia Muri Antichi per 9-6.

Da allora sono arrivate ben quattro sconfitte consecutive contro squadre sicuramente più attrezzate per la categoria.

Ma, soprattutto, l'ultima sconfitta è servita tanto a Di Costanzo e compagni per riflettere sugli errori commessi e per ricompattarsi come gruppo. Oggi, ore 17.15, la Cesport giocherà nuovamente in casa contro la Roma Vis Nova, reduce invece dalla vittoria di misura nel derby contro la Roma 2007 Arvalia. La squadra del presidente Esposito ha lavorato duramente durante tutta la settimana, curando nei minimi dettagli la partita per avvicinarsi meglio alla gara. Infatti, sarà decisivo l'impatto del sette gialloblù, che dovrà sin da subito imporre il proprio ritmo in una Scandone che vuole tornare ad esultare al più presto.

L'incontro tra Cesport e Roma Vis Nova sarà diretto dai signori Giuseppe Fusco di Napoli e Alessandro Roberti di Padova, mentre il commissario speciale sarà Maurizio De Chiara.

22 ROMA SPORT

BASKET L'ala ex Siena: «Sono entusiasta di staff e compagni». Patron Ruggiero: «Battuta la forte concorrenza» **Cuore Napoli, Turner: «Felice di essere qui»**

NAPOLI. Come avevamo già largamente anticipato nei giorni scorsi e alla vigilia dell'importante trasferta di Lariano di domenica alle 18, al Pala-Biancheri, sarà il Cuore Napoli Basket ad annunciarci ufficialmente l'ingresso di Eliott Howard Turner. Il guardiapala classe 1990 di 1,96 cm, con trascuro importante in Serie A1 con le maglie di Piacenza, Brindisi e Cremona e ultimamente in A2 con Siena (15 punti di media a partita), il club partenopeo impegnato in una difficile rinascita alla salvataggio, con un grosso sforzo economico, pare, si è assicurato le prestazioni sportive di uno dei profili con maggiore talento di tutto il panorama della Serie A2. Turner sarà da domani, nella medesima partita, vestirà la classica numero 31. Questo le prime parole da scuro dello stesso Turner: «Sono davvero entusiasta di essere qui a Napoli, una città di cui ho sempre parlato molto e che mi ha già affascinato. Ho già conosciuto i miei compagni e ho avuto un'ottima accoglienza da parte di tutta la squadra, staff tecnico compreso. Sono qui perché ho deciso di sposare la "casa" del Cuore e sono convinto che con il mio lavoro e con



Eliott Howard Turner

il supporto dei nostri splendidi tifosi possiamo raggiungere il nostro obiettivo. «Abbiamo battuto la concorrenza di tante squadre di A1 e A2 che erano nel gioco», ha dichiarato il presidente Ciro Ruggiero. «Turner è un profilo di grosso spessore che sono certo sarà fondamentale per il nostro roster. Mi piace il suo sorriso, la disponibilità, mostra già del primo allenamento verso i compagni, così come si accosta già per Thomas. Voglio ringraziare il dottor Michele Amorese, patron di Generazione Viceri, e Francesco Tavani, patron di

IL TECNICO I coach: «Fiduciosi in prospettiva futura»
Dike, Molino sprona il gruppo: «Vogliamo essere protagonisti»

NAPOLI. È partito il nudo finché in cerca del miglior piazzamento possibile al termine della prima fase per la Dike. Per le ragioni di Molino si preannuncia un periodo di lavoro: tre società che possono regalare il quarto posto prima del round di challenge. La Sages Mipco Girolava ha di nuovo in mano il proprio futuro: bisognerà trovare il miglior piazzamento che regala il vantaggio del fattore campo nei quarti di finale. Il tecnico Nino Molino commenta così il momento attuale del gruppo: «Abbiamo iniziato un nuovo percorso, nel quale vogliamo raggiungere un ruolo da protagonista. Abbiamo dovuto rivedere i nostri programmi estivi quando pensavamo di poter disporre di Dabon e Gonzalez per tutta la Coppa. Ora abbiamo Bone e atten-

Volley I ragazzi di Bosco pronti a riprendere: il 4 febbraio si gioca contro la Sisco Service **Sigma Aversa, al via la "Pool B": si riparte dalla sfida con l'Ortona**

AVERSA. La Sigma Aversa scende in campo per la settimana prossima in ripartenza, dopo la conclusione della prima fase, dal 4 febbraio la squadra di coach Pasquale Bosco sarà ai nastri di partenza della Pool B. Riprendendo, sono tre le squadre di Pool A. Di C. La performance delle otto squadre della Pool A è assicurata e le prime sei classificate, al termine del girone partecipano al play off promozione in Superlega. Le ultime due giocano invece un turno preliminare con le prime due della Pool B. Le squadre che supereranno questo turno preliminare parteciperanno con le altre al play off promozione. Chi perde rimane solo, in A2. Assoluto che le prime due classificate al termine della Pool B possono avere ancora chances di promozione, bisogna sapere che le ultime due di questo girone sfideranno le prime due della Pool C. Le posizioni di questo preliminare saranno relegate nel play out con le altre squadre rimanenti nella Pool C, conosciute tutte per l'ultima, che verrà retrocessa senza appello in serie B. Si sciolgono, alla fine, le sfide



Il team di Bosco pronto a riprendere: il 4 febbraio si gioca contro la Sisco Service

PALLANUOTO - A2 MASCHILE **Cesport oggi in campo È vietato sbagliare con la Roma Vis Nova**

NAPOLI. Il nuovo anno per la Studio Senese Cesport non è cominciato nel migliore dei modi. Infatti non arrivano punti dallo scorso 2 dicembre, da quella vittoria contro la Familia Muri Antichi per 9-6. Da allora sono arrivate ben quattro sconfitte consecutive contro squadre sicuramente più attrezzate per la categoria. Ma, soprattutto, l'ultima sconfitta è servita tanto a Di Costanzo e compagni per riflettere sugli errori commessi e per ricompattarsi come gruppo. Oggi, ore 17.15, la Cesport giocherà nuovamente in casa contro la Roma Vis Nova, reduce invece dalla vittoria di misura nel derby contro la Roma 2007 Arvalia. La squadra del presidente Esposito ha lavorato duramente durante tutta la settimana, curando nei minimi dettagli la partita per avvicinarsi meglio alla gara. Infatti, sarà decisivo l'impatto del sette gialloblù, che dovrà sin da subito imporre il proprio ritmo in una Scandone che vuole tornare ad esultare al più presto.

PESTICITA - LA SAN PAOLO HA DEDICATO LA GARA ALLA MEMORIA DI MADDALONI. PROSSIMO APPUNTAMENTO IL 4 FEBBRAIO

Campionati regionali: primeggia la Royal Gym
NAPOLI. Inizia l'anno agonistico della federazione pestociana ad Agropoli con i campionati regionali. Settore, master e universitari. Ottima l'organizzazione della società San Paolo, che nell'occasione ha dedicato la gara alla memoria del caro amico Emilio Maddaloni, recentemente scomparso. 17 donne e 27 uomini in podana, in rappresentanza di 8 società della regione. Risultati: donne: cat. 48 Ricci M. Teresa natural, cat. 53 Proietti Cecilia samnite, cat. 58 Compare M. Carmela natural, cat. 69 Di Rubbo Giulia royal gym, 75 Cacciniello Giovanna Castandra. Risultati uomini: cat. 50 Vuolo Salvatore san paolo, cat. 62 Ricci Pasquale natural, cat. 69 Montenegro Ligo royal gym, cat. 77 Chianelli Antonio royal gym, cat. 83 Buerriello Lorenzo royal gym, cat. 94 Primavera Pasquale san paolo, cat. 105 Tedesco Francesco royal gym, cat. 105 Di Palma Andrea san paolo. Questa la classifica per società: Royal Gym (Montecarlo Ippico), San Paolo Napoli, Natural (Cervinara). Una menzione particolare va all'atleta Pasquale Primavera (nella foto con il presidente Figo Possiviero) che ha entusiasmato e commosso per la sua progressione micidiale del bilanciere nello stacco 120-125-128, tutte prove valide con lo slancio a 145-150.



Emilio Maddaloni, recentemente scomparso